



■ Di Nicola Martello

I software per il montaggio video sono sempre più maturi, facili da usare e ricchi di funzioni. Anche l'ultima novità del settore, ovvero l'**Ultra Hd/4K**, è già stata metabolizzata.

VIDEOMONTAGGI *da Oscar*



La novità più calda di questo periodo nel settore video è senz'altro il 4K: i televisori sono già nei negozi e molti appassionati di montaggio video fremono all'idea di poter creare i propri filmati con questa risoluzione. Purtroppo i camcorder consumer di fascia alta non sono ancora arrivati e attualmente gli unici modelli che supportano il 4K sono il camcorder semiprofessionale Jvc GY-HMQ10 e l'action-cam GoPro Hero3+ Black Edition (che però è capace di una cadenza massima di 15 fotogrammi al secondo). Ma questo non è evidentemente un problema per i produttori di software di video editing, che hanno preferito giocare d'anticipo ed essere già pronti per il nuovo formato.

In effetti il loro lavoro non è stato particolarmente difficile, dato che in sostanza si è trattato di aggiungere nuovi preset per l'input, i progetti e l'output, visto che il codec più attuale e diffuso, l'Mpeg-4 Avc/H.264 è già pronto per il 4K. Semmai è l'utente che deve attrezzarsi in maniera adeguata, con un computer in grado di gestire flussi video quattro volte più pesanti del Full Hd. Per l'implementazione del nuovissimo H.265/Hevc, erede di H.264 e capace di produrre file grandi la metà ma con pari qualità visiva, bisognerà aspettare il prossimo futuro. Da notare che il nome 4K, sebbene molto usato, è ambiguo, dato che in realtà si riferisce allo standard cinematografico con 4.096 x 2.160 punti, evoluzione del 2K (2.048 x 1.080 pixel), mentre per la Tv bisogna parlare di Ultra Hd (3.840 x 2.160 punti), esattamente quattro volte l'ormai classico Full Hd (1.920 x 1.080 pixel).

Un'altra tendenza che si sta affermando sempre di più è la diffusione di Apps per il montaggio video con i tablet. Questi dispositivi sono compagni ideali per i viaggi e le vacanze: facili e comodi da usare, sono in grado di fare riprese video Full Hd (la qualità visiva

naturalmente non è paragonabile a quella dei camcorder veri e propri). Anche in questo campo i produttori non si sono fatti aspettare e molti di loro offrono applicazioni dalle funzioni elementari ma dalla grafica molto accattivante, con le quali è possibile di creare semplici montaggi video con tagli, transizioni, titoli e qualche elemento grafico, impacchettare il tutto e caricare subito il risultato sui siti social per condividere i video delle esperienze vissute solo pochi minuti prima. I progetti così creati sono poi migliorabili con i software tradizionali, decisamente più sofisticati da ogni punto di vista.

Per le altre caratteristiche, già presenti nelle edizioni precedenti, l'evoluzione si riduce sostanzialmente a un processo di affinamento: interfacce più semplici, intuitive e gradevoli dal punto di vista grafico, un numero sempre maggiore di filtri e di tendine, automatismi che raramente sono veramente efficaci, sezioni di authoring molto ricche di template. Queste ultime, in realtà, sono sempre meno utilizzate, perché l'interesse del pubblico si è spostato dai dischi ottici

ai dispositivi mobili, ai siti social e agli archivi digitali come i Nas e il cloud. I produttori cercano di distinguersi dalla concorrenza implementando funzioni sempre più sofisticate, in precedenza riservate ai programmi professionali. Per esempio i motori video a 64 bit, il *motion tracking*, la generazione di particelle, titoli graficamente sofisticati e colonne sonore multitraccia compresse con il codec Dolby Digital 5.1.

In questa comparativa abbiamo messo alla prova i principali applicativi in italiano per il video editing amatoriale: Adobe Premiere Elements 12, Cyberlink PowerDirector 12 Ultra, Magix Video deluxe 2014 Plus, Nero 2014 Platinum e Pinnacle Studio 17 Ultimate (Corel VideoStudio è fermo all'edizione X6 da oltre un anno, e vista l'acquisizione di Pinnacle Studio da parte del produttore canadese ci chiediamo se verrà ancora aggiornato. Sul Dvd virtuale di questo numero potete trovare la recensione pubblicata lo scorso anno. Tutti questi programmi vantano interfacce intuitive, numerose funzioni di elaborazione video e Timeline senza limiti di numero di tracce. Tutti offrono la possibilità di ottenere montaggi

Stabilizzare le riprese

I dispositivi di ripresa come i camcorder consumer e le fotocamere digitali sono piccoli, molto leggeri, e di rado non hanno un'impugnatura ideale: di conseguenza le riprese appaiono spesso traballanti e magari anche storte. Per ridurre questi problemi grazie a una presa più salda e stabile si può attaccare al foro filettato inferiore un piccolo cavalletto dal costo di pochi euro, da tenere, chiuso e ripiegato, saldamente in mano a mo' di impugnatura verticale.

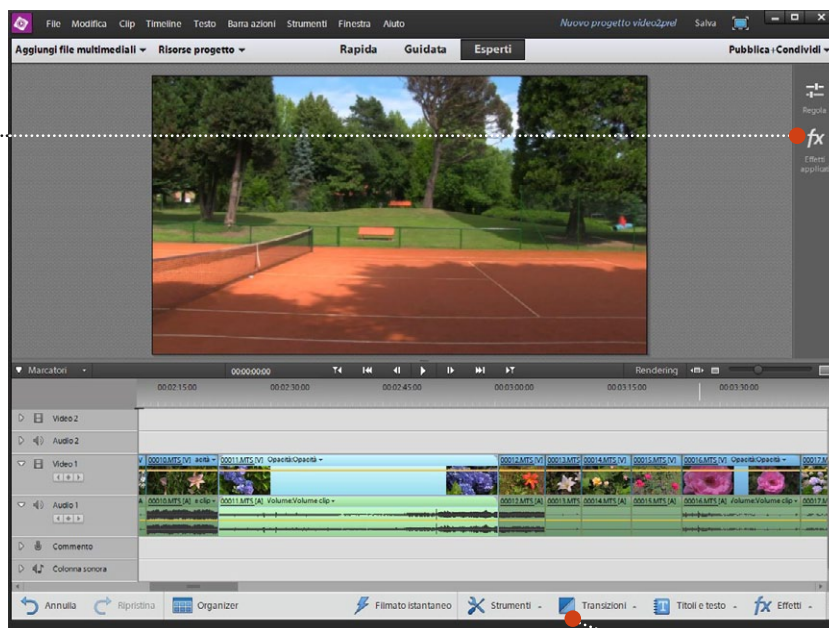
Evitare (se possibile) la compressione

Se in un progetto video il formato di output è identico a quello di input, non è necessario ricomprimere i clip rimasti inalterati in fase di montaggio. Molti programmi permettono di attivare la funzione di riconoscimento degli spezzoni che non hanno subito modifiche e che quindi possono non essere ricompressi: in questo modo la qualità visiva di tali clip rimane inalterata e i tempi di rendering si riducono notevolmente.

Abbasso l'interlacciamento

Ormai da anni le nostre Tv, sia Lcd sia plasma, mostrano i video in maniera progressiva, cioè un intero fotogramma alla volta. La maggior parte dei camcorder, però, sono di default impostati sulla modalità interlacciata, un retaggio anacronistico delle vecchie Tv a tubo catodico. Per ottenere immagini con il massimo dettaglio possibile è quindi bene scegliere solo i preset con video progressivo.

A portata di clic
Le regolazioni cromatiche di base e gli effetti applicati, con relativi key frame, sono accessibili nei pannelli richiamabili con un clic sul bordo destro.



ADOBE PREMIERE ELEMENTS 12

Dove sono i filtri?
I filtri e gli strumenti non sono spariti ma sono raccolti nei pannelli retrattili raccolti sul lato inferiore dell'interfaccia.

completamente automatici, ma i risultati sono quasi sempre deludenti. L'impiego di proxy, copie di lavoro a bassa risoluzione dei clip Hd utili per risparmiare memoria e rendere più veloci le anteprime, è ancora limitato: solo PowerDirector 12 Ultra e Video deluxe 2014 Plus ricorrono a questa soluzione. La stabilità dei software esaminati ha raggiunto un buon livello: i blocchi avvenuti durante le nostre prove sono stati veramente rari, e in particolare i programmi di Adobe, CyberLink e Pinnacle sono sempre stati all'altezza della situazione.

In definitiva, quindi, il quadro generale è ottimo, ennesima prova che il settore del video editing amatoriale ha da tempo raggiunto la maturità. Le differenze tra un programma e l'altro sono principalmente nello stile grafico dell'interfaccia e nella disponibilità o meno di funzioni accessorie che possono essere interessanti per gli utenti più esperti e creativi ma sono poco significative per chi desidera creare velocemente montaggi semplici (ma non banali).

Adobe Premiere Elements 12

Con Premiere Elements 12 non ha modificato la sua politica di sviluppo dei suoi software consumer: nessuna nuova funzione affrettata per seguire le mode del momento, bensì algoritmi solidi e collaudati, derivati spesso dai suoi pacchetti professionali. È proprio il caso di Premiere Elements, il cui motore video è derivato da Premiere Pro, applicativo molto utilizzato nei settori televisivo e cinematografico. Di contro, in Elements sono totalmente assenti la stereoscopia e tanti altri gadget con cui molti concorrenti infarciscono i propri prodotti consumer. Il vantaggio di questa politica così prudente? La stabilità del programma, quasi una roccia se paragonato agli altri applicativi della sua categoria. Si tratta di una caratteristica importante, a nostro giudizio di maggior peso rispetto a funzioni che possono stupire la prima volta ma che poi non saranno mai usate (come il 3D

e il 4K, per esempio). L'interfaccia di Premiere Elements 12 non è cambiata dalla versione precedente e impiega colori neutri ma non troppo scuri, con l'anteprima video in posizione centrale, mentre le funzioni di elaborazione sono nascoste in pannelli retrattili. L'effetto complessivo è di grande pulizia, forse un po' troppo, dato che l'utente con un po' di esperienza di video editing ma nuovo in Elements perderà un po' di tempo (almeno la prima volta) per aprire i pannelli alla ricerca degli strumenti desiderati. In alto nello schermo sono disposti tre grossi tasti, che attivano altrettante modalità del programma: Rapida, Guidata ed Esperti. Con la prima, pensata per i principianti e per chi ha fretta, il montaggio avviene con pochi e semplici passi: si trascinano i clip video nello Storyboard alla base dello schermo, se necessario si correggono i colori con i filtri automatici o con i preset, si aggiungono eventualmente le transizioni e i titoli e poi si esporta il progetto. Chi vuole lavorare ancora

LA CLASSIFICA DI PC PROFESSIONALE

In questa tornata di prove abbiamo notato con soddisfazione che tutti i programmi esaminati hanno raggiunto un livello molto buono. Le interfacce sono chiare e intuitive, gli strumenti numerosi e solitamente efficaci, le opzioni complete e la stabilità più che soddisfacente. Tra gli applicativi provati quello che globalmente si è comportato meglio è Cyberlink PowerDirector 12 Ultra. Questo programma brilla per un'eccezionale ricchezza di strumenti e di filtri, facili da usare grazie a un'interfaccia per alcuni versi forse un po' troppo articolata. Al secondo posto troviamo a pari merito Adobe Premiere Elements 12 e Pinnacle Studio 17 Ultimate. Il primo è forte di un'interfaccia semplice e pulita, che nasconde ai novizi la maggior parte delle opzioni, il secondo porta in dote un numero enorme di filtri. Entrambi possono contare su motori di rendering di derivazione professionale, garanzia di elevata stabilità.



Cyberlink
PowerDirector 12 Ultra



Adobe Premiere
Elements 12,
Pinnacle Studio 17
Ultimate

Premiere Elements 12

Euro **98,40** Iva inclusa
L'aggiornamento da versioni
precedenti costa **81,18 euro**

PRO

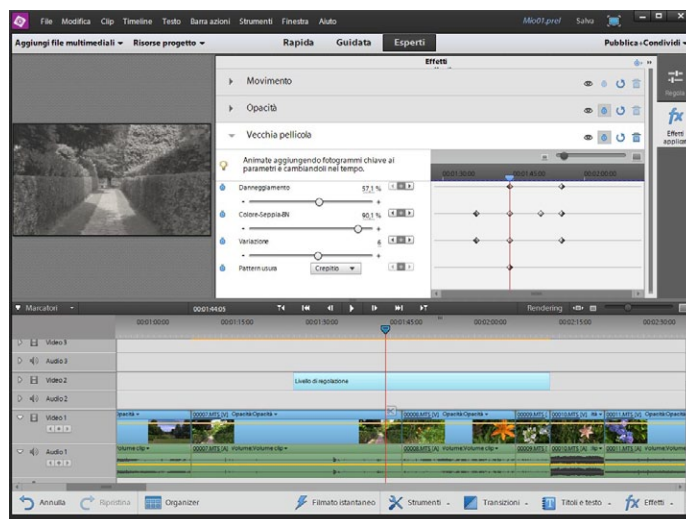
- Interfaccia chiara e intuitiva
- Motore video molto stabile
- Chroma key

CONTRO

- L'encoder Dolby Digital è solo 2.0
- Motore video a 32 bit

Produttore: Adobe Systems Italia, www.adobe.it

**È possibile far
variare nel tempo
i parametri dei
clip del progetto
sfruttando i
fotogrammi chiave,
raccolti un pannello
dedicato.**



meno può ricorrere ai numerosi preset di montaggio automatico, ma i risultati raramente soddisfano. In ogni caso tutte le operazioni sono molto semplici e gli strumenti da usare sono facilmente rintracciabili e accessibili con uno o due clic. La modalità Guidata è una delle novità di questa edizione e consiste in una serie di wizard dinamici che aiutano l'utente nelle diverse operazioni di montaggio come ritaglio, transizioni, regolazioni video e aggiunta di musica. Chi ha un po' più di esperienza può usare la modalità Esperti, nella quale lo Storyboard cede il posto alla Timeline ed è possibile sia utilizzare l'intero corredo di filtri sia impostare i key frame. Nella Timeline adesso è possibile inserire oggetti chiamati Livelli di regolazione: appaiono come veri e propri clip, posizionabili ed espandibili a volontà, e modificano tutto quello che c'è sotto di loro, nelle altre tracce. Sembra un'innovazione banale ma in realtà non lo è, dato che consente di risparmiare molto tempo se si desidera applicare un filtro

a più spezzoni, senza dover copiare e incollare l'effetto in ogni elemento.

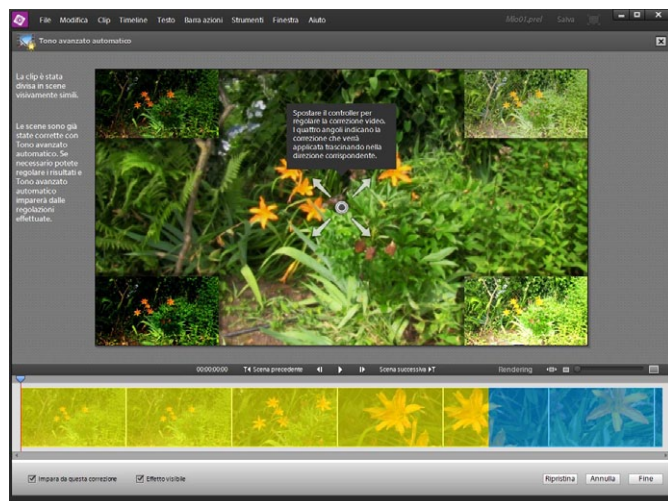
Le regolazioni cromatiche sono illustrate con miniature colorate di esempio, che si affiancano ai classici cursori. Molto efficace è la regolazione Vividezza, che rende più ricchi i colori senza pericolo di saturarli troppo.

Adobe ha aggiunto al gruppo Aspetti film nuovi filtri cromatici che trasformano la tonalità del video con dominanti, sfocature, grana e vignettature di vario tipo. I nuovi preset sono Fumetto, Trinity (tonalità verdastre ispirate al celebre film Matrix), Tempi andati e Cross processing.

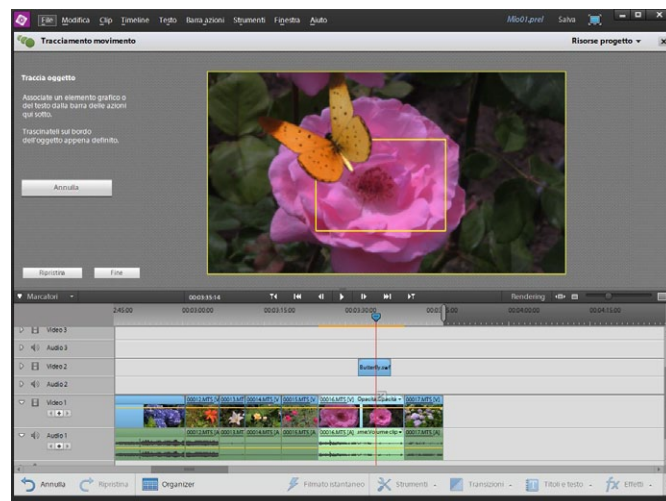
Molto comodo è il nuovo filtro Tono avanzato automatico, che migliora l'aspetto dei video con un'interfaccia originale e intuitiva. Il processo può essere totalmente automatico oppure guidato dall'utente, che agisce in un'interfaccia ad hoc. Qui l'anteprima occupa quasi tutto lo schermo mentre ai quattro angoli sono posizionate miniature della clip elaborata dai filtri

impostati al massimo della loro forza: molto scuro, molto chiaro, contrasto minimo e contrasto massimo. Se si sposta il cursore centrale verso una o due miniature si ottiene la trasformazione corrispondente, visualizzata subito a pieno schermo. L'algoritmo apprende dalle scelte effettuate e propone di conseguenza impostazioni sempre più consone ai gusti dell'utilizzatore. Inoltre le regolazioni possono essere una per ogni scena individuata dal software durante l'analisi effettuata al momento dell'inserimento della clip nella Timeline.

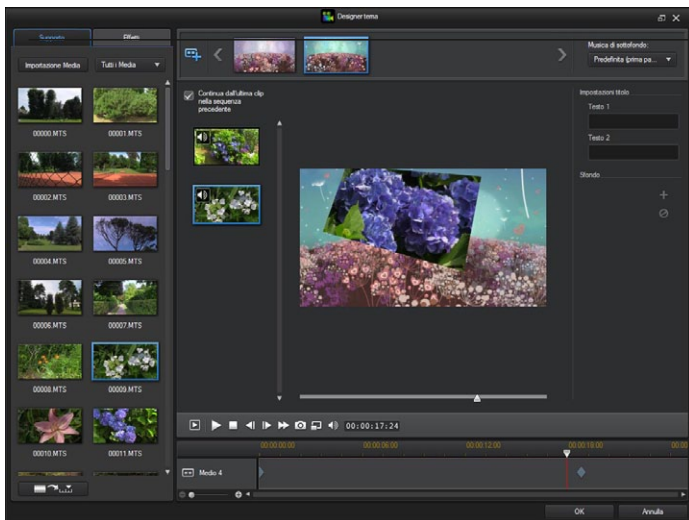
Ben fatto è anche il modulo Modifica tempo, dedicato al cambio di velocità di parti del video. Qui è possibile definire i punti iniziale e finale dei tratti in cui intervenire, con tanto di accelerazione e decelerazione. L'impostazione della nuova velocità è molto semplice, basta trascinare il cursore posto in basso, in cui sono segnate le diverse velocità ottenibili. Peccato che la generazione dei nuovi fotogrammi preveda solo la



Il nuovo controllo Tono automatico avanzato mostra immediatamente gli effetti delle regolazioni di luminosità e contrasto. Per ottenere il risultato desiderato basta spostare il cursore centrale.



Tracciamento movimento è il filtro di motion tracking. Quando il soggetto in moto è stato individuato automaticamente dal software, gli si può agganciare un oggetto o un testo.



Il tema Designer è pensato per gli slide show con foto e video. Gli effetti grafici animati servono per passare da un'immagine (o da un clip) all'altra.

fusione di quelli originali, senza un'interpolazione vera e propria. Citiamo anche una versione molto semplificata del *motion tracking* di After Effects, che consente di agganciare un elemento grafico a un oggetto che si muove nell'inquadratura. Il sistema permette di creare con pochi clic scene divertenti, come un fumetto o una freccia che segue una persona (nella libreria Clip Art sono disponibili numerose grafiche adatte a questo scopo). Perché l'effetto funzioni è però necessario che le parti da inseguire siano ben distinte dallo sfondo, inoltre quest'ultimo deve essere quasi immobile. Adobe afferma di aver migliorato l'algoritmo di tracciamento, ma nelle nostre prove non abbiamo notato differenze significative con la versione precedente. Premiere è in grado di riconoscere e di rendere trasparente uno sfondo di colore uniforme, per sovrapporre il soggetto ritagliato su un altro clip video. I risultati che si ottengono sono sorprendentemente buoni, anche lasciando lo strumento

in modalità totalmente automatica. Se rimane un alone colorato intorno al soggetto si agisce su un parametro che lo fa sparire, con risultati che si avvicinano molto a quelli ottenibili con software professionali.

Ora l'utente ha a disposizione nuovi temi musicali (che adesso arrivano a parecchie decine) chiamati Spartiti, brani allungabili a piacere e composti da un inizio, da una parte centrale e da una sezione finale. Sebbene il ritmo e le melodie siano più che validi, dobbiamo notare che la gestione del finale lascia parecchio a desiderare. Soprattutto quando il brano non è molto lungo capita spesso che sia troncato malamente, senza un finale vero e proprio. In questi casi l'unica soluzione è aggiungere una dissolvenza in uscita, che sfumi gradualmente il volume della canzone.

Per l'authoring finale troviamo una libreria con menu interattivi suddivisi per categoria, completi di menu principali e sottomenu per i capitoli.

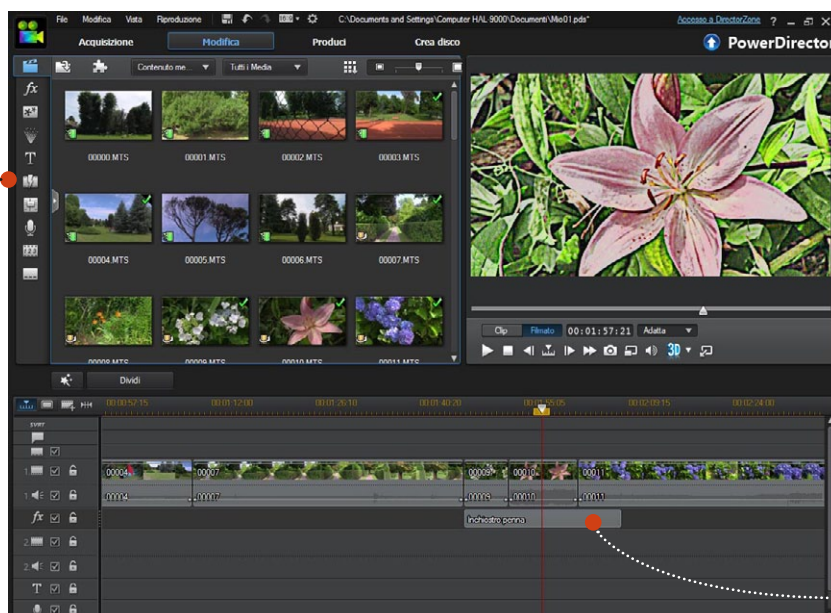
La qualità grafica è molto elevata e le possibilità di personalizzazione sono complete. Per esempio si può scegliere lo sfondo animato o statico, la musica di accompagnamento, e si può spostare e scalare i tasti con miniature animate o fisse. Premiere esporta il progetto in diversi formati: da Dvd Web (un file Flash completo di menu interattivi in stile Dvd Video) a Blu-ray, passando per Dvd, Avchd e file Mp4 per cellulari, lettori multimediali portatili e per siti Web. In fase di output Adobe ha migliorato la procedura per caricare i video su YouTube e Vimeo. Adesso il software effettua un'ottimizzazione e una formattazione automatica del video in base alla destinazione scelta, in modo che il filmato sia perfettamente conforme alle specifiche del sito.

Sebbene Premiere Elements non sia ancora a 64 bit e continui a essere privo del codec Ac3 5.1, la sua stabilità, l'interfaccia semplice e ordinata e i solidi strumenti lo rendono un software senz'altro consigliabile.

Cyberlink PowerDirector 12 Ultra

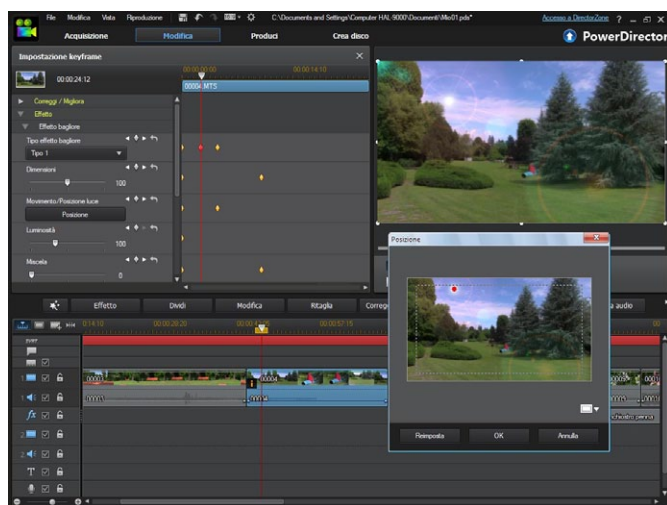
PowerDirector possiede un set di strumenti veramente ampio, in grado di soddisfare anche l'appassionato evoluto. Il programma è a 64 bit, quindi può sfruttare tutta la Ram installata nel computer per gestire i progetti video di grosse dimensioni. A complemento di PowerDirector Cyberlink offre la nuova app per tablet Windows 8

Effetti per tutti i gusti
Le librerie con gli effetti sono sovrapposte e accessibili con un clic su una delle icone allineate in verticale sul lato sinistro.

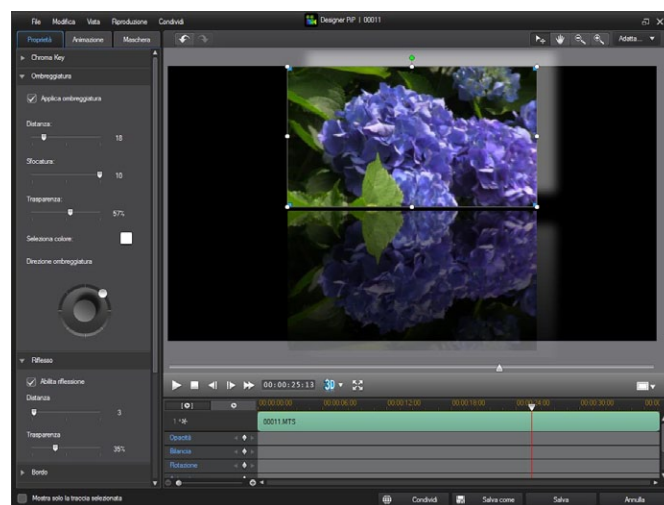


CYBERLINK POWERDIRECTOR 12 ULTRA

Una traccia, tanti filtri
PowerDirector consente di applicare in una traccia dedicata uno o più filtri che per tutta la loro durata influenzeranno i clip del montaggio.



Il nuovo filtro Bagliore inserisce nella scena gli aloni luminosi dovuti alle lenti dell'obiettivo. La posizione del punto focale è regolabile in un'area separata.



Designer Pip raccoglie in una finestra ad hoc i parametri che definiscono l'aspetto e la posizione degli elementi utilizzati per il Picture-in-Picture.

PowerDirector Mobile (gratuita per chi acquista il software). I progetti creati con l'app sono naturalmente modificabili in PowerDirector, per un'elaborazione più completa.

L'interfaccia di PowerDirector non è cambiata dall'ultima edizione: i toni sono scuri e la disposizione degli elementi è classica, con preview a destra, libreria a sinistra e Timeline sotto. La libreria è articolata in più pannelli sovrapposti, richiamabili con un clic sulle icone allineate in verticale lungo il bordo sinistro dello schermo. Le miniature degli effetti sono regolabili in dimensione e se si lascia il cursore sopra di esse è possibile vederle animate. La Timeline è composta di default da quattro tracce doppie (una per il video e l'altra per l'audio) e da una per gli effetti. L'utente può naturalmente inserirne altre, sempre a coppie oppure solo di un tipo.

L'edizione 12 include i nuovi moduli Designer MultiCam e Designer tema, che impiegano finestre dedicate. Il primo è pensato per il montaggio di più riprese dello stesso evento effettuate in contemporanea (fino a un massimo di quattro flussi video), come per esempio una gara sportiva o la cerimonia di un matrimonio registrata da persone in posizioni diverse. Il modulo replica sostanzialmente l'interfaccia principale e a sinistra mostra le anteprime dei clip caricati, a destra la preview principale e sotto la Timeline. Il montaggio avviene in maniera intuitiva: dapprima si lavora mentre scorrono i video e si scelgono di volta in volta

le inquadrature migliori, poi, per le successive modifiche, si posiziona il cursore temporale nella Timeline e in quel punto si cambia clip. La sincronizzazione automatica dei video è possibile in base all'audio, al Timecode, all'ora di creazione oppure si può procedere manualmente. Nelle nostre prove abbiamo visto che sono necessari suoni molto netti perché il software possa lavorare da solo. Il Designer tema serve per la creazione automatica di slide show con foto e video, che compiono movimenti anche 3D nella scena. Sono disponibili numerosi template, alcuni veramente molto validi dal punto di vista estetico. Le possibilità

PowerDirector 12 Ultimate

Euro **69,99** Iva inclusa

L'edizione Ultimate costa **89,99** euro;
l'edizione Deluxe costa **54,99** euro.

PRO

- Ricco di strumenti video
- Sfrutta bene l'hardware disponibile
- Motore video a 64 bit

CONTRO

- Alcuni effetti di qualità mediocre
- Macchinosa l'interfaccia di alcuni nuovi filtri

Produttore: Cyberlink, www.cyberlink.com

Magix Video easy Hd

A chi desidera creare montaggi video semplici e con la massima rapidità Magix propone Video easy Hd (29,99 euro Iva inclusa), un programma che permette di effettuare l'editing dei filmati, in particolare quelli creati con i dispositivi portatili come cellulari e tablet, con pochi clic. L'interfaccia è molto semplice e gradevole, con colori chiari, icone grandi e immediatamente comprensibili. Lo schermo è diviso nelle consuete tre parti: ampia anteprima a sinistra, effetti a destra e Storyboard sotto, con una traccia per il video e due per l'audio. Una volta caricati i clip nello Storyboard, è possibile migliorarne il bilanciamento cromatico con l'automatismo che agisce separatamente sul colore e sull'esposizione. In alternativa si interviene a mano, con i consueti cursori e con una ruota colore per correggere la tonalità. Sono disponibili alcuni preset cromatici per cambiare l'aspetto complessivo del video, per esempio per farlo somigliare alle pellicole vecchio stile. Strumenti un po' più sofisticati, ma sempre applicabili con un paio di clic, consentono di variare la velocità (da 1/4x a 4x) e di ridurre le oscillazioni dell'inquadratura. Nonostante la classe economica del software, la stabilizzazione non è niente male e l'algoritmo ha una buona efficacia nell'eliminare i tremolii tipici delle riprese fatte a mano libera con dispositivi leggeri. La libreria delle transizioni include una quarantina di tendine, tutte molto semplici, 2D e 3D. Anche per i testi le opzioni sono ridotte al minimo e comprendono semplici animazioni prefissate, con una decina di template. Al termine del montaggio il programma permette il caricamento diretto su YouTube e

Un taglio netto

I programmi di video editing odierni offrono effetti speciali di ogni tipo, disponibili in centinaia di varianti. La tentazione di usarli a profusione è fortissima, ma bisogna combatterla per evitare risultati finali esteticamente sgradevoli e senza alcuno stile. Molto meglio limitarsi ai semplici tagli, le transizioni in assoluto più usate nel cinema.

di personalizzazione sono limitate alle elaborazioni dei clip e delle immagini, con l'applicazione dei numerosi filtri di cui è dotato PowerDirector.

I filtri a corredo del programma di Cyberlink sono sempre stati davvero molti, e con l'edizione 12 ne sono arrivati di nuovi. Tilt-shift permette di sfocare le zone superiore e inferiore della foto, per simulare la tipica profondità di campo molto ridotta degli obiettivi macro e per far apparire come una miniatura il soggetto inquadrato. Le opzioni consentono di scegliere tra sfocatura rettangolare o ellittica e naturalmente di stabilire la posizione e l'intensità dell'effetto.

Un altro filtro nuovo è Bagliore, che introduce nell'immagine le classiche forme luminose dovute alle riflessioni della luce del sole tra le lenti dell'obiettivo. I set di riflessi tra cui scegliere sono quattro. Lente di ingrandimento crea nella scena un'ellisse o un rettangolo che ingrandisce la porzione di video sottostante. L'utente può stabilire il fattore di zoom (stranamente chiamato Velocità), la posizione e l'aspetto del bordo (anche qui una traduzione non corretta: Fotogramma). PowerDirector include poi Riflessi d'acqua, che divide in due parti l'inquadratura e in una crea l'illusione di uno specchio d'acqua mosso da onde animate. L'effetto che si ottiene è decisamente accattivante, grazie anche ai diversi parametri per stabilire l'apparenza delle increspature. La qualità visiva di questi effetti è buona ed è facile impostarli grazie

all'anteprima in tempo reale; inoltre tutti i parametri sono animabili nel tempo con i key frame. Abbiamo invece trovato molto scomoda la finestrella che appare quando si vuole impostare la posizione di Tilt-shift, Bagliore e Lente di ingrandimento, soprattutto nei casi con i key frame. La necessità di aprirla e chiuderla a ogni nuova regolazione farebbe perdere la pazienza a un santo. Una volta inserito un clip nella Timeline, con un doppio clic sull'elemento si ottiene l'apertura a pieno schermo della finestra Designer Pip, dedicata all'elaborazione delle immagini e degli oggetti in sovrapposizione. Qui sono raccolti sulla sinistra i pannelli retrattili con le regolazioni cromatiche e per creare effetti speciali come il chroma key, per proiettare un'ombra, per applicare una cornice e per muovere l'elemento nella scena.

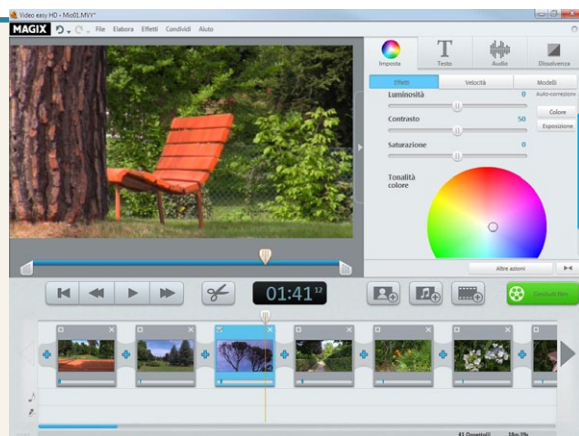
Sempre in questa sezione troviamo il nuovo effetto che simula la *blur*, la sfocatura direzionale che appare nei film quando un elemento si muove molto velocemente. Le scie seguono la direzione del moto e sono regolabili

come lunghezza e qualità. La prima è però normalmente molto ridotta e per renderla ben visibile non basta portare il cursore al massimo, bisogna rendere molto veloce il movimento dell'oggetto nella scena. La seconda variabile va sempre impostata al valore più alto, dato che altrimenti si vede chiaramente la serie di copie.

Cyberlink ha lavorato anche sul motore di rendering, che adesso è ottimizzato per sfruttare la tecnologia di accelerazione Avx2 su Cpu Intel Core di quarta generazione (Haswell). Il produttore afferma che il guadagno in velocità è notevole e i rendering possono essere fino a tre volte più veloci. Migliorato è anche TrueVelocity 4: oltre a essere a 64 bit, include il codice per sfruttare l'accelerazione delle routine OpenCL e per usare tutte le Gpu disponibili nel computer. Infine, sempre secondo Cyberlink il compressore H.264 è più veloce del 40% rispetto alla versione precedente.

PowerDirector 12 è disponibile anche nelle versioni Ultimate e Deluxe. La prima è il top di gamma e include gli add-on NewBlueFx Essential II e III, e gli effetti che fanno parte dei pacchetti Viaggi, Vacanze e Romantico. Deluxe è invece la più economica ed è priva dei filtri appena citati, inoltre non possiede nemmeno gli effetti del Content Pack Premium, i nuovi filtri che abbiamo descritto nelle righe precedenti, il modulo Designer MultiCam, le funzioni per creare progetti 3D, 2K e 4K, la sezione per masterizzare direttamente i Blu-ray. Inoltre Deluxe è solo a 32 bit.

Nelle nostre prove PowerDirector 12 si è comportato bene, ha dimostrato una buona stabilità e grazie al motore a 64 bit è stato in grado di gestire anche progetti complessi e avidi di memoria. L'interfaccia è ordinata e semplice, ma questo non va a scapito degli strumenti disponibili che sono veramente molti, soprattutto nel comparto dei filtri. I difetti che abbiamo riscontrato non sono assolutamente preoccupanti: diversi filtri non hanno una qualità visiva all'altezza degli altri, inoltre non abbiamo gradito la noiosa finestra di impostazione dei filtri Tilt-shift, Bagliore e Lente di ingrandimento. Abbiamo invece apprezzato la sezione di esportazione, ricca di preset (personalizzabili) e dotata di opzioni per sfruttare l'hardware del computer e per guidare l'utente a scegliere il codec più adatto per limitare al minimo la ricompressione del materiale video.



Video easy Hd punta tutto sulla semplicità e sfoggia un'interfaccia amichevole e intuitiva, ideale per i montaggi veloci.

facebook oppure l'authoring per Dvd, Blu-ray, Avchd. I template dei menu interattivi sono sei in tutto (altri sono scaricabili dal sito Catooh di Magix, www.catooh.com), di aspetto gradevole e con lo sfondo animato, ma non è possibile personalizzarli. L'esportazione del video finale può essere sui dischi ottici già citati oppure come file compatibile con i prodotti portatili di Apple, Samsung Galaxy Tab, cellulari Android in genere.

VIDEO DELUXE 2014 PLUS

Librerie ben organizzate
Le librerie con i filtri e gli effetti sono frammentate in più sezioni, accessibili con un clic sulla corrispondente etichetta di testo.

VOTO
7,5



Tracce universali
La Timeline ospita fino a 99 tracce che possono contenere non solo video, elementi grafici e testo, ma anche clip audio.

Magix Video deluxe 2014 Plus

L'edizione più recente di Video deluxe usa la stessa interfaccia delle edizioni passate: molto scura e con icone essenziali, non sempre intuitive. La disposizione degli elementi è standard: anteprima in alto a sinistra e a destra le librerie multimediali, piuttosto articolate ma ordinate e con gli effetti speciali rappresentati da icone statiche piuttosto piccole. Sotto si trova la Timeline, con una barra comandi rinnovata in questa versione 2014. Adesso tutte le funzioni principali risultano immediatamente accessibili con un clic sulle icone allineate proprio sopra le tracce video. Sempre nella Timeline è possibile unire in una sola traccia un flusso

video e uno audio, così da garantirne la sincronizzazione durante l'intero lavoro di montaggio. Il software può mettere in fase, basandosi sui suoni contenuti nelle tracce audio, le riprese effettuate con due camcorder in modalità multicam. Anche le performance della Timeline sono migliorate, con partenze dei video e visualizzazione del frame corrente decisamente più immediate; il software è più reattivo e il montaggio è di conseguenza più veloce e piacevole. Sempre in tema

di prestazioni, adesso il programma sfrutta la Gpu per alcuni effetti, come la sfocatura e il miglioramento della nitidezza, e per la visualizzazione in anteprima del 3D. Queste funzioni si aggiungono alla codifica H.264/Mpeg-4 Avc già dall'edizione passata accelerata con Gpu di Nvidia e di Amd. Un'altra novità interessante dell'edizione 2014 è l'impiego dei proxy, copie temporanee a risoluzione ridotta che il software genera in automatico, da usare nel montaggio al posto degli

Video deluxe 2014 Plus

Euro **99,99** Iva inclusa
L'edizione Premium costa **129,99** euro,
L'edizione deluxe costa **49,99** euro

PRO

- Set completo di funzioni per il 3D
- Editing audio multitraccia e compressione Dolby Digital 5.1
- Creazione di Blu-ray e Avchd

CONTRO

- I filtri non sono sempre efficaci
- Chroma key migliorabile

Produttore: Magix Entertainment, www.magix.com



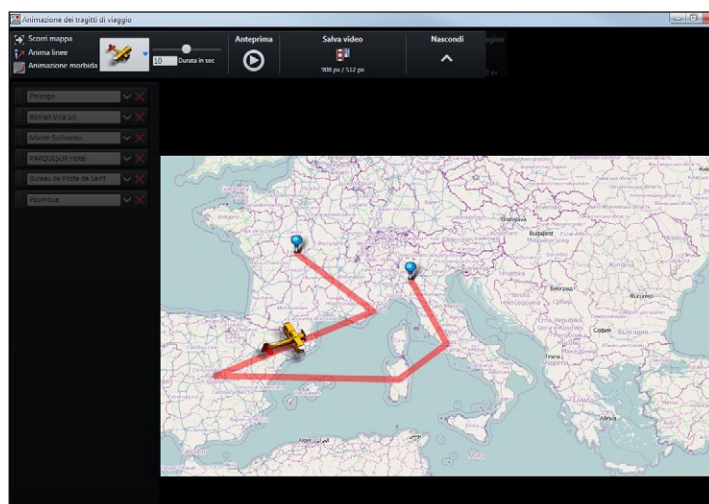
La nuova funzione Hdr di Magix Video Deluxe 2014 Plus simula le riprese e gli scatti ad alta dinamica e consente di schiarire le aree troppo in ombra.

Per cambiare la tonalità dell'intera immagine o di un oggetto specifico è disponibile il tool **Correzione colore**, con la classica ruota cromatica.



I filtri sono numerosi ma un po' grezzi sia come interfaccia sia come qualità. Innanzitutto sono un suddivisi in un numero eccessivo cartelle: il neofita si ritroverà spesso a scorrerle tutte per trovare l'effetto desiderato. Se non altro è possibile cambiare nel tempo i parametri, grazie ai key frame. Anche qui, però, il programma potrebbe dare di più dato che manca la possibilità di stabilire la velocità di variazione dei parametri. Il chroma key ha prodotto raramente risultati soddisfacenti, poiché i soggetti ritagliati in movimento hanno sempre mostrato ai bordi evidenti sbavature che non siamo riusciti a eliminare con le poche opzioni disponibili. Le correzioni colore primaria e secondaria funzionano meglio e grazie alla ruota colore disponibile nel pannello di fianco all'anteprima è facile modificare la tonalità del video, anche in maniera animata grazie ai fotogrammi chiave. Nuovi di questa edizione sono gli algoritmi che simulano la resa visiva delle immagini Hdr (*High Dynamic Range*), accessibili nel pannello Luminosità/Contrasto. Con due semplici cursori si regolano l'effetto vero e proprio (*Gamma Hdr*) e l'ampiezza degli aloni intorno ai dettagli (*Blur Hdr*). I risultati che si ottengono sono interessanti, ma naturalmente lontani da quelli che si raggiungono con veri video e immagini Hdr. Sempre riguardo i filtri, ricordiamo che Video deluxe impiega la tecnologia Mx (*Media-X-change*), che permette ai programmi più recenti di Magix di scambiarsi direttamente il file (quindi, ad esempio, si può elaborare con grande facilità in Music Maker la colonna sonora inserita nel progetto di Video deluxe).

La dotazione di filtri audio è discreta; brilla la possibilità di esportare la colonna sonora in formato multicanale, grazie al compressore Dolby Digital 5.1, perfetto complemento delle numerose tracce audio accessibili nella Timeline, che consentono all'appassionato di creare effetti sonori multicanale molto interessanti. Anche la sezione di authoring e di output dà soddisfazione: l'utente può creare Dvd Video e Blu-ray completi di menu interattivi, file AvCHD e nastri Hdv. Naturalmente è consentita l'esportazione diretta su YouTube. L'edizione 2014 include nuovi menu per Dvd e Blu-ray e diversi elementi decorativi. Chiudiamo segnalando che anche questa edizione di Video deluxe è disponibile come



Il modulo Animazione dei tragitti di viaggio consente di animare un elemento grafico sopra una mappa, lungo un percorso stabilito in precedenza.

originali. L'editing video così è più rapido e le anteprime sono fluide. Solo al momento del rendering finale il programma riprende i filmati a piena risoluzione e applica a questi tutte le trasformazioni stabilite nella Timeline. Il programma è compatibile con lo standard AvCHD 2.0 e quindi gestisce in maniera nativa e completa i progetti Full Hd con fino a 60 fotogrammi progressivi al secondo, dall'input all'output. Non mancano nemmeno i progetti Ultra Hd: Video deluxe importa i file a questa risoluzione, li monta ma non offre nell'interfaccia principale per l'esportazione il preset adatto, ci sono soltanto il Full Hd e le risoluzioni inferiori. Un esame più attento porta alla scoperta del comando *File/Conversione multipla...*, con cui si può esportare in Ultra Hd con i container Wmv, Mjpeg e Avi. Questa stranezza nell'interfaccia ci sembra decisamente infelice e ci fa pensare che sia una funzione aggiunta all'ultimo momento. Speriamo che con la prossima edizione questa anomalia venga risolta.

Chi desidera creare un'anteprima (trailer) o un montaggio video molto breve ma di effetto trova 18 preset per ogni occasione, dai viaggi vacanza alle feste per bambini, passando per i matrimoni e i thriller. Magix ha pensato bene questi preset. Con un clic appare nello Storyboard (o nella Timeline) una serie di immagini segnaposto, che con una grafica molto chiara mostrano con quale tipo di inquadratura e di video vanno sostituite: un primo piano, una scena dinamica o di gruppo e così via. Tra i segnaposto ci sono anche i titoli, con effetti grafici coerenti con il tema del montaggio e pronti da personalizzare. Infine il tutto è accompagnato da una colonna sonora adeguata. Un altro modulo divertente è quello per creare tragitti animati, ideali per rappresentare in maniera chiara e originale il percorso seguito in un viaggio. La cartina geografica arriva da OpenStreetmap.org ed è possibile scegliere tra diverse icone per il veicolo (o velivolo) in movimento.

in passato in tre versioni: base, Plus e Premium. Rispetto a quest'ultima, la Plus non include i pacchetti di effetti speciali NewBlue ColorFast e proDad Heroglyph V4 Pro. La release base è la più limitata: la Timeline supporta solo 32 tracce invece di 99 ed è priva di numerose funzioni avanzate, come la correzione colore secondaria, il multicam, la stereoscopia e la gestione dell'audio multicanale. Infine, con le versioni Plus e Premium, Magix offre anche Movie Edit Touch, un'app per tablet Windows 8 che consente di fare semplici montaggi con tagli, transizioni, titoli, semplici regolazioni cromatiche e con l'aggiunta di musica e di fotografie. Gli output dei progetti possono essere condivisi sui siti social

più diffusi, oppure i progetti stessi possono essere ulteriormente elaborabili in Video deluxe.

Nero 2014 Platinum

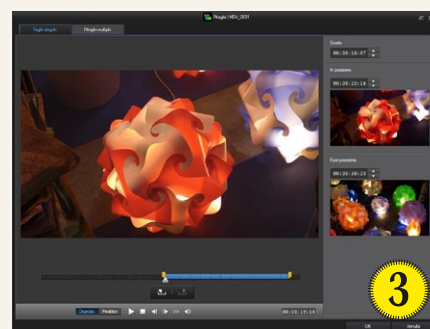
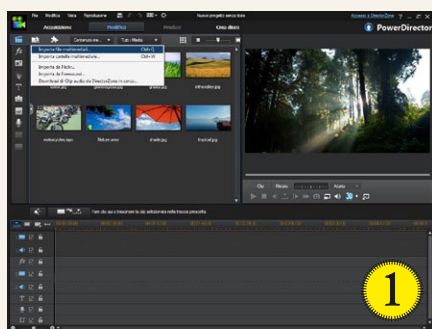
Nero è famosa da sempre per il suo software di masterizzazione di dischi ottici, ma sono diversi anni che ha allargato il proprio catalogo ad applicativi dedicati al multimediale, in particolare all'elaborazione dei video. Il pacchetto top di gamma è Nero 2014 Platinum, una suite composta da diversi software: oltre a Burning Rom per la masterizzazione, sono inclusi Video per il montaggio dei filmati, Recode per la compressione video in diversi formati, e il media player Media Home. Chiude

la serie Nero 2014, un'interfaccia introduttiva che con semplici icone guida l'utente verso il modulo più adatto alle proprie necessità.

In questa serie di prove ci occupiamo di video editing, quindi il programma da considerare è Nero Video 2014, un software che punta tutto sulla semplicità d'uso e guida con diversi wizard l'utente attraverso le fasi del montaggio video, dall'importazione all'esportazione. Gli strumenti di base ci sono tutti ma non bisogna aspettarsi le funzioni avanzate della concorrenza. L'edizione 2014 di Nero Video include un'importante novità, la compatibilità con i progetti Ultra Hd e 4K. Appena entrati nella sezione di montaggio video vero e proprio, infatti, ci troviamo

PASSO PER PASSO

Dalla ripresa video al sito social



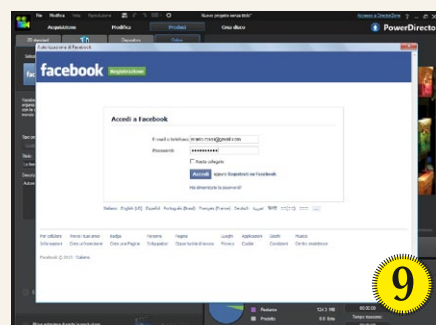
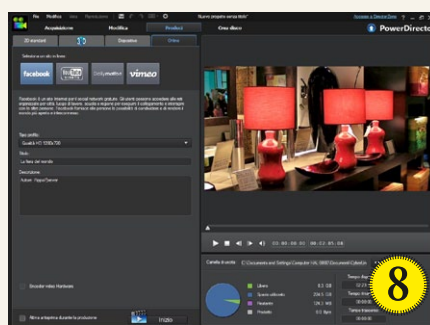
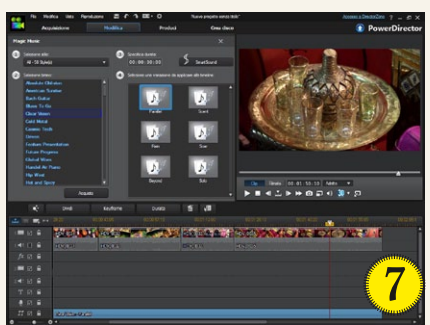
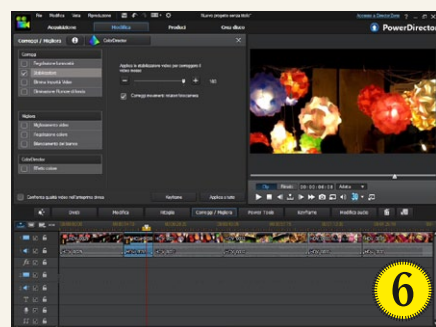
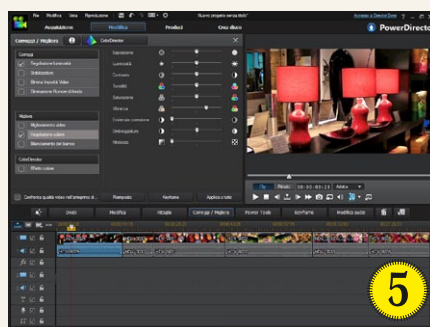
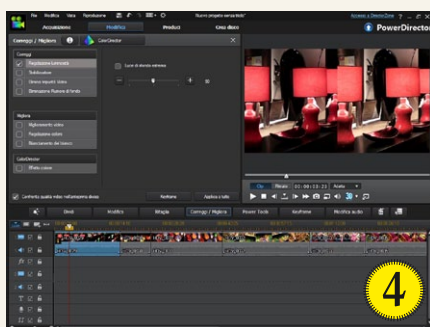
A dimostrazione di quanto siano facili da usare i moderni programmi per il video editing, vediamo insieme come creare un progetto completo ma molto semplice con PowerDirector 12, il vincitore di questa rassegna. Prenderemo come input una serie di clip riprese con un camcorder (potrebbe anche essere uno smartphone, un tablet o una fotocamera con funzioni video, naturalmente) e, una volta montati e ripuliti, li caricheremo direttamente su un sito social come facebook. Una volta aperto PowerDirector 12, importate i file delle riprese facendo clic sulla seconda icona in alto a sinistra, quella a forma di cartelletta con una freccia (**figura 1**), e lanciate il comando *Importa file multimediali*. ... Dopo che il software li ha caricati, selezionateli e trascinateli tutti insieme o uno alla volta nella Timeline, nella sequenza che preferite. Ovviamente potrete cambiare l'ordine in qualsiasi momento, ma è meglio farlo subito per partire con il materiale sistemato correttamente (**figura 2**). A questo punto esaminate in maniera critica un clip alla volta e stabilite di quali migliorie ha bisogno: un ritaglio? Un bilanciamento cromatico migliore? Una stabilizzazione dell'inquadratura? Ecco come procedere per queste operazioni. Selezionate il brano da modificare e notate che PowerDirector fa apparire proprio sopra la Timeline una serie di pulsanti, che lanciano gli strumenti di cui abbiamo bisogno. Cominciate con *Ritaglia* (il quarto da sinistra), e nella finestra che appare trascinate i due cursori gialli in modo da definire la parte che volete mantenere (**figura 3**). PowerDirector permette anche di eliminare più zone interne al clip, nell'interfaccia che appare facendo clic sulla linguetta *Ritaglio multiplo* in alto a sinistra. Una volta

raggiunto il risultato desiderato premete *Ok* e ripetete il processo per gli altri spezzoni video. Con il passo successivo migliorate il bilanciamento cromatico, premendo il tasto *Correggi/Migliora*, subito a destra di *Ritaglia*. Adesso potete vedere a sinistra dell'anteprima una serie di voci, relative agli algoritmi disponibili per migliorare l'aspetto delle immagini. Cominciate con l'attivare *Regolazione luminosità* e spostate il cursore subito a destra per variare la forza di intervento del filtro (**figura 4**). Se volete confrontare il risultato ottenuto con l'originale potete spegnere e accendere il filtro oppure attivare la divisione della preview, con il comando *Confronta qualità video nell'anteprima divisa*, in basso a sinistra. Una regolazione cromatica più precisa, ma solo manuale, si ottiene con la funzione *Regolazione colore*, con cui è possibile variare molti parametri come l'esposizione, la vividezza (*Vibranza*) e l'intensità delle ombre (*Ombreggiatura*) (**figura 5**). Sempre in questa interfaccia è disponibile l'algoritmo per la stabilizzazione, totalmente automatico e dalla buona efficacia. Anche in questo caso basta attivare la voce relativa (*Stabilizzatore*) e regolare il cursore (**figura 6**). Dopo aver passato in rassegna tutti i clip, potete aggiungere una musica che faccia da colonna sonora. Nel nostro caso le riprese hanno un audio originale con il frastuono di una folla, eliminabile con un clic: basta togliere la spunta alla casella in testa alla Timeline di fianco all'icona dello speaker, nella traccia con i video. Per aggiungere una nuova colonna sonora potete caricare un brano di vostra scelta oppure usare il generatore di musica sintetica SmartSound incluso in PowerDirector. In questo caso fate clic sul primo tasto a sinistra sopra

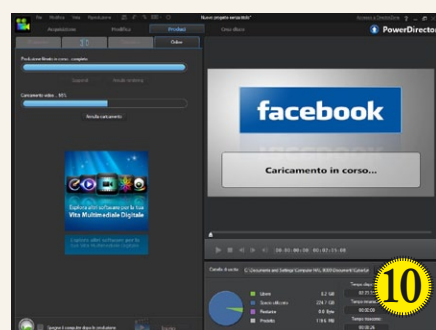
subito davanti il pannello con i preset per il progetto. Da quello per la Tv standard si sale in risoluzione fino ad arrivare al fatidico Ultra Hd, disponibile in quattro varianti di risoluzione (3.840 x 2.160, 4.096 x 2.048, 4.096 x 2.160, 4.096 x 2.304) e con diverse cadenze, da 25p a 60p (59,94p, per la precisione). Nero non si è limitata a questi preset ma ha aggiornato anche i filtri, le transizioni e i titoli perché la loro resa sia ottimale anche con queste risoluzioni così elevate. Giustamente anche in output è possibile selezionare il formato per il progetto Ultra Hd/4K, con le quattro risoluzioni e le cadenze già viste, e codec H.264 Avc. Da notare che solo qui è possibile selezionare l'ulteriore cadenza 24p

(23,98p), stranamente non disponibile a livello di progetto. Inoltre l'accelerazione hardware Gpu tramite Cuda di Nvidia non è disponibile per l'Ultra Hd/4K, ma solo per il Full Hd. Una volta scelto il preset più adatto per il progetto, si arriva nell'interfaccia principale in cui domina il bianco e il grigio chiaro e gli elementi grafici sono molto semplici, addirittura spartani. Una bella differenza rispetto agli altri programmi che abbiamo esaminato, in cui prevalgono le tinte molto scure. La struttura dell'area di lavoro è standard: a sinistra l'anteprima, subito a destra le librerie con gli oggetti multimediali, gli effetti e le proprietà dell'oggetto selezionato. Sotto è situata la Timeline che può ospitare parecchie decine di

tracce video e audio; di default ce ne sono due video, due audio, e una per i filtri che modificano l'intero progetto. Quest'ultima è una caratteristica interessante di Nero Video, condivisa con CyberLink PowerDirector 12 e con Adobe Premiere Elements 12. Anche con il programma di Nero è quindi possibile alterare in un sol colpo l'aspetto di tutti i clip video dell'intera Timeline o di un suo tratto, semplicemente disponendo un filtro nella traccia superiore e allungandolo in modo che duri tutto il tempo desiderato. Le trasformazioni sono animabili con i fotogrammi chiave, la cui gestione è decisamente ben implementata. I key frame appaiono nella Timeline in piccole barre a essi riservate, una per

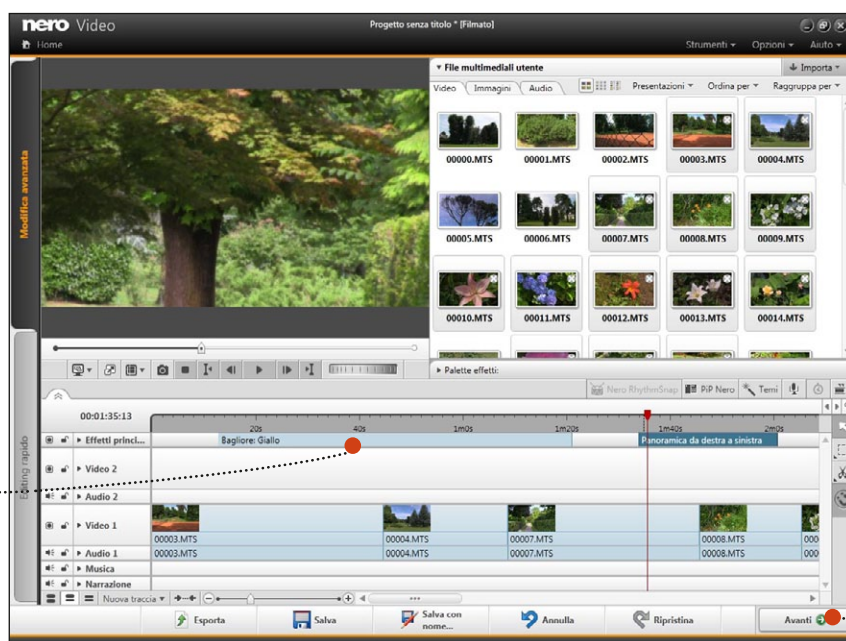


la Timeline e scegliete la voce *Magic Music*. Nel pannello che appare sono raccolti numerosi generi musicali, con parecchi brani disponibili e altri da acquistare. Scegliete quello che preferite (potete ascoltarlo in anteprima) e trascinatelo nella Timeline, nella traccia con le due note musicali in testa (figura 7). Aggiustate gli estremi in modo che siano in corrispondenza dell'inizio e della fine del montaggio e poi verificate nella finestra di preview che tutto sia a posto. Mancano solo il rendering finale e l'upload. Fate clic sul tasto *Produci* (in alto al centro dello schermo) e di seguito sulla linguetta *Online*. Adesso scegliete il sito social che preferite, per esempio facebook, stabilite la risoluzione del video (noi vi consigliamo la Qualità Hd a 1.280 x 720 pixel) e digitate il titolo e una descrizione (figura 8). Infine premete il tasto *Inizio* in basso, che attiva il collegamento a facebook; ovviamente dovete essere già registrati (figura 9). Di seguito lanciate il rendering ed effettuate l'upload (figura 10).



Effetti globali
Nella Timeline di Nero Video 2014 è presente una traccia dedicata agli gli effetti globali, che influenzeranno tutti i clip sottostanti.

VOTO 7,0



NERO 2014 PLATINUM

Un wizard dopo l'altro
Il programma è strutturato in una serie di wizard, che guidano l'utente attraverso le diverse fasi del montaggio video.

ogni caratteristica modificata, inoltre il cursore della Timeline è attirato magneticamente verso di essi e infine è possibile stabilire il tipo di andamento della trasformazione tra un nodo e l'altro: lineare, curva di Bezier oppure costante. Peccato che nell'anteprima non si veda la traiettoria descritta dal clip in movimento, inoltre per accedere alle proprietà dell'oggetto selezionato bisogna portare sopra di esso il cursore della Timeline, un'operazione che alla lunga diventa noiosa. Le librerie degli oggetti e degli effetti sono molto ricche. Il programma offre molte decine di preset per cornici, decori, fumetti, sfondi, filtri e transizioni. Tutti gli oggetti sono di buona qualità dal punto di vista grafico e i filtri in molti casi funzionano bene, purtoppò

però l'unico strumento per migliorare il bilanciamento cromatico non produce i risultati sperati. Se non altro anche gli effetti sono animabili con i fotogrammi chiave, che appaiono nelle consuete barre sotto il clip a cui sono applicati. La sovrapposizione di un video su un altro è un'operazione che più essere facilmente compiuta a mano oppure si può scegliere uno tra i molti preset disponibili nella libreria Effetti Pip Nero, che include anche parecchi titoli con decorazioni grafiche di vario genere. Il chroma key permette solo la regolazione relativa alla somiglianza del colore selezionato e funziona con i casi più semplici: tinte ben contrastate e bordi non troppo frastagliati. Una novità di questa edizione è lo strumento Nero RhythmSnap, che

analizza l'audio selezionato alla ricerca del ritmo e dei suoni più marcati. Una volta compiuta questa operazione, il software crea puntatori magnetici a cui è possibile agganciare clip e foto, in modo da farli comparire a tempo di musica. Lo strumento funziona decisamente bene e permette di creare montaggi molto dinamici con pochi clic: è sufficiente trascinare in un colpo solo nella Timeline più clip e il programma li taglia in modo che ciascun brano inizi in corrispondenza di uno dei puntatori, senza salti né buchi. Nuova è anche la libreria audio con 30 musiche adattabili in lunghezza (Nero Seamless Music) in modo da essere della durata giusta per il progetto (o per una sua parte) in fase di elaborazione. Quando l'utente cambia

Nero 2014 Platinum

Euro **99,99** Iva inclusa
L'edizione base costa 69,99 euro

PRO

- Suite facile da usare
- Compatibile con Ultra Hd e 4K
- Ottima la gestione dei fotogrammi chiave

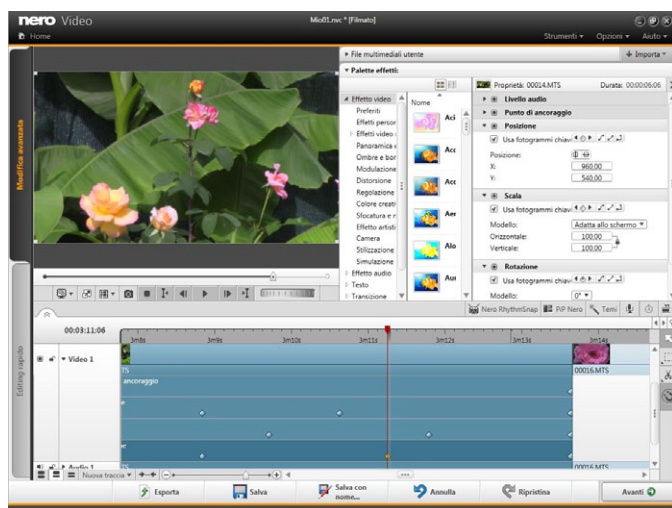
CONTRO

- Funzioni limitate per la creazione dei testi
- Manca la cadenza 24p Ultra Hd nei progetti
- Filtri di bilanciamento cromatico e chroma key poco efficaci

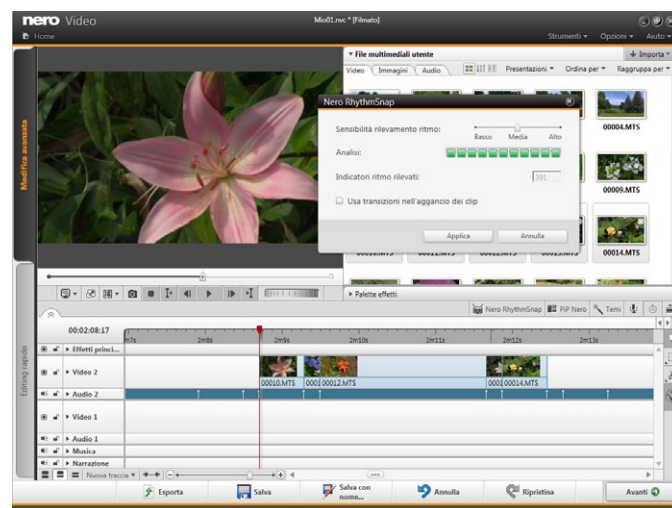
Produttore: Nero, www.nero.com

I Temi di Nero Video 2014 sono template per semplici montaggi automatici, ideali per gli slide show. Le varianti grafiche sono davvero molte e di buona qualità.





I puntatori dei fotogrammi chiave per la regolazione dinamica dei filtri vengono inseriti direttamente nella Timeline, subito sotto il relativo clip.



RhythmSnap analizza la musica selezionata, ne individua il ritmo e inserisce puntatori magnetici ai quali l'utente può agganciare video e immagini.

la lunghezza di queste musiche il software mantiene comunque l'introduzione e la coda finale, raccordando la parte centrale in modo che non si avvertano salti o passaggi bruschi. Nero Video è capace di esportare il progetto con audio multicanale 5.1 ma non offre alcuno strumento per stabilire la corrispondenza tra i suoni e i canali, decisa arbitrariamente dal software stesso. Ovviamente i risultati che si ottengono lasciano parecchio a desiderare; l'esportazione 5.1 sembra pensata più per le riprese video dotate di colonna sonora multicanale che per una disposizione creativa dei suoni. Nero Video possiede anche una sezione per l'autoring. I menu sono disponibili per progetti Hd (Blu-ray e Avchd) e a definizione standard (Dvd), in parecchie decine di varianti grafiche, sia statiche sia animate. Le personalizzazioni sono quelle classiche: aspetto e posizione dei pulsanti, testi e first play. Per vedere l'anteprima del lavoro svolto è però necessario passare a una schermata separata, un'operazione piuttosto scomoda. In output, Nero Video sfrutta l'accelerazione delle Gpu Nvidia per la compressione del video in Mpeg-4 Avc/H.264 e lascia inalterati gli spezzoni già compressi in Mpeg-2 e Mpeg-4 Avc/H.264 non modificati in fase di montaggio. Così la fase di preparazione del video finale è nettamente più breve. In definitiva Nero Video 2014 si è comportato bene, ma si tratta comunque di un software che rimane decisamente indietro rispetto

ai programmi della concorrenza che abbiamo provato in queste pagine. Di questa suite esiste anche la versione Nero 2014, più economica e naturalmente meno ricca: sono infatti assenti i progetti Ultra Hd e 4K, i movimenti Pip, il filtro RhythmSnap e i brani audio Seamless Music.

Pinnacle Studio 17 Ultimate

Corel prosegue l'evoluzione di Pinnacle Studio, che ha acquistato da Avid poco meno di due anni fa. Sebbene il nome di faccia pensare al vecchio programma di Pinnacle, realtà il software è un'evoluzione di Avid Studio, che non ha avuto successo commerciale ma vantava un motore video derivato da Media Composer, la soluzione di Avid per il montaggio video professionale, celebre per la sua stabilità. Pinnacle Studio ha ereditato da Avid Studio

«A dispetto del nome, Pinnacle Studio 17 è l'evoluzione di Avid Studio di cui eredita l'ottimo motore video e l'interfaccia»

non solo il motore video ma anche la tecnologia di base e l'interfaccia, semplificata e migliorata da Corel nelle ultime due edizioni. Corel ha in catalogo anche VideoStudio Pro X6, la cui ultima release è stata rilasciata oltre un anno fa (potete trovarne la recensione sul numero di maggio dello scorso anno e sul Dvd virtuale di questo numero). Segnaliamo inoltre che Corel offre anche Pinnacle Studio per iPad, acquistabile su iTunes e pensato per la preparazione veloce di semplici montaggi video, eventualmente rifinibili in Pinnacle Studio grazie alla capacità di quest'ultimo di importare i progetti creati con il tablet di Apple. Con la versione Ultimate di Pinnacle Studio, la più dotata e ricca, arrivano anche diverse librerie di effetti video di Red Giant, musiche sintetiche Scorefitter, raccolte di elementi grafici e di titoli di Corel e il programma iZotope Music & Speech Cleaner. Si tratta di un applicativo molto semplice per la pulizia dei suoni, che funziona solo in modalità automatica e ha un'efficacia discreta nel rimuovere rumori di fondo, ronzii e schiocchi e nel dare maggior dinamica alla musica e alle voci in particolare. Un'altra novità di Pinnacle Studio 17 è Live Screen Capture, un software separato che registra in un video tutto quello che appare a schermo (o in una finestra). Il filmato generato in questo modo è poi inseribile nel progetto e può servire come base per creare demo e corsi di istruzione. In ogni caso siamo ben

Vista d'insieme
Sopra le tracce della Timeline è possibile attivare la vista schematica globale del progetto, comoda per saltare da un punto all'altro del montaggio video.



STUDIO 17 ULTIMATE

Barra su misura
La barra superiore della Timeline può essere personalizzata per mostrare solo le icone degli strumenti preferiti.

lontani dall'efficacia e dalla ricchezza di opzioni dei software specializzati nello screen recording.

L'interfaccia di Pinnacle Studio non ha subito cambiamenti importanti rispetto all'edizione precedente, ma ora lo stile grafico è molto più sobrio e pulito, in stile Windows 8 per intenderci. Questa cura ha giovato parecchio alla leggibilità dei pannelli, soprattutto agli occhi di chi è passato al più recente sistema operativo di Microsoft. I colori sono scuri e neutri e l'area di lavoro principale è divisa nei classici tre riquadri: libreria multimediale, anteprima (visibile anche a pieno schermo o in un secondo monitor) e Timeline. Grazie a Cuda, l'ambiente di

accelerazione di Nvidia, il programma sfrutta la Gpu per accelerare fino a dieci volte il playback dell'anteprima, però solo se i file video nella Timeline sono compressi con H.264 Avc. Le operazioni di base per la creazione di un progetto video sono divise in cinque sezioni, attivabili con i tasti allineati in alto e chiamati Organizza (libreria multimediale), Modifica (editing video) e Autore (per creare dischi ottici). Poco più a destra si trovano i pulsanti Importa ed Esporta, funzioni che impiegano interfacce ad hoc.

La libreria multimediale mostra i clip e gli effetti ordinati per categoria e suddivisi in pannelli apribili con barre che l'utente può personalizzare sia

come numero sia come funzione. Per esempio è possibile creare nuove barre per accedere direttamente a cartelle nel computer specifiche del progetto e per aprire subito determinati set di effetti speciali. Ogni elemento è classificabile con le consuete cinque stellette, così da creare una gerarchia personalizzata e trovare subito gli oggetti preferiti e di uso più frequente. Gli effetti speciali sono riconoscibili tramite miniature rappresentative ma statiche. Per vederli in azione bisogna fare clic sulla piccola freccia inclusa in ogni miniatura, per far aprire un'anteprima al volo. La Timeline della versione Ultimate supporta un numero illimitato di tracce e in ciascuna è possibile inserire

Pinnacle Studio 17 Ultimate

Euro **129,95** Iva inclusa
L'edizione Plus costa **99,95** euro. L'edizione base costa **59,95** euro. Pinnacle Studio per iPad costa **5,99** euro.

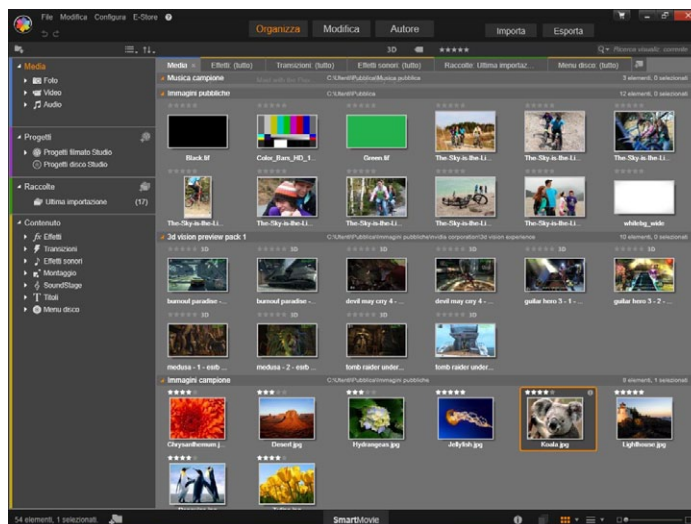
PRO

- Motore video molto stabile
- Comoda la rappresentazione schematica del progetto sopra la Timeline
- Buona la stabilizzazione

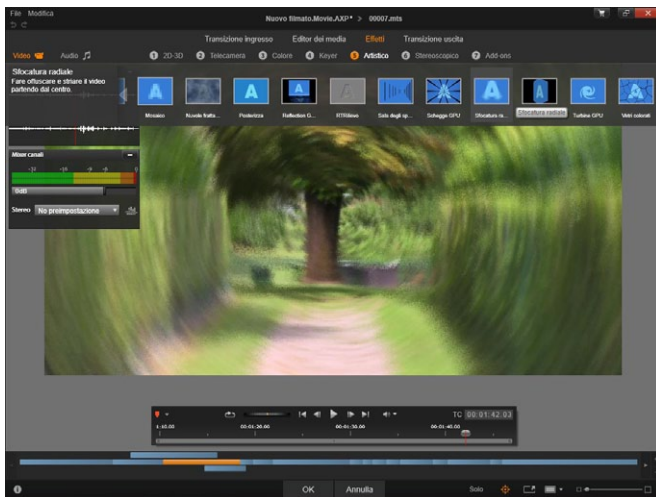
CONTRO

- Le regolazioni cromatiche di base non supportano i fotogrammi chiave
- Non supporta la codifica MvC per i Blu-ray 3D

Produttore: Corel, www.pinnadesys.com



Nella sezione Organizza si vedono a pieno schermo le librerie multimediali e quelle con i filtri e le tendine. Ai vari elementi è assegnabile una preferenza basata sulle stellette.



Con un doppio clic su un elemento nella Timeline si apre una finestra a pieno schermo, con il clip ben ingrandito e, in alto, l'elenco dei filtri applicabili.



Music & Speech Cleaner permette di ridurre i difetti tipici delle registrazioni audio e lavora in modo quasi del tutto automatico.

video, audio e grafica. Sopra la Timeline è possibile far apparire una barra con uno Storyboard oppure una vista schematica dell'intero progetto. Il primo è utile per vedere in maniera sintetica i clip inseriti nella prima traccia video, la seconda modalità è comoda per avere sempre sott'occhio l'intero progetto e per saltare velocemente da un punto all'altro. Pinnacle Studio consente di scegliere quali pulsanti devono apparire subito sopra la Timeline e di personalizzare le scorciatoie a tastiera.

Quando si inizia un nuovo progetto sono disponibili numerosi preset, sia Sd sia Hd. Una novità di questa edizione è il supporto della risoluzione Ultra Hd, con cadenze che arrivano fino a 60 fotogrammi progressivi al secondo. L'esportazione in Ultra Hd è però possibile solo con il container Mts (Transport Stream) e con il codec H.264. Il programma supporta in maniera completa il 3D ed è in grado di visualizzare nell'anteprima (sia in finestra sia a pieno schermo) i clip video e le immagini a tre dimensioni con diverse modalità, tra cui anaglifo e 3D Vision di Nvidia. Peccato che in output non sia disponibile la possibilità di creare Blu-ray 3D codificati in Mvc, ma solo in anaglifo oppure in Sbs (Side by Side), quindi a risoluzione orizzontale dimezzata. I brani multimediali da usare per il progetto possono essere memorizzati in locale oppure in Box (www.box.com), un sito Web che mette a disposizione 25 Gbyte

a chi ha comprato il programma di Corel. Lo spazio disponibile raddoppia se si effettua la registrazione. Per facilitare il lavoro, soprattutto agli utenti alle prime armi, Pinnacle Studio regola da solo le impostazioni del progetto in base ai parametri del primo clip video inserito nella Timeline. Per sistemare i singoli clip si fa un doppio clic su di essi e il programma apre l'Editor degli effetti, una finestra in cui è possibile correggere la cromia, stabilizzare l'inquadratura, applicare i filtri e inserire una tendina all'inizio e alla fine. Le regolazioni cromatiche sono semplici da usare ed è disponibile anche un automatismo che con i nostri clip di prova ha funzionato bene. Anche la stabilizzazione è stata soddisfacente. I filtri sono numerosi, comprendono il chroma key e sono tutti animabili con i fotogrammi chiave, mentre le regolazioni cromatiche

«Il modulo Scorefitter consente di generare colonne sonore sintetiche, basate su numerosi generi musicali»

di base non supportano i key frame. Per quanto riguarda l'audio, Pinnacle Studio include Scorefitter per la generazione di una colonna sonora sintetica, basata su un'ampia scelta di generi musicali, e il compressore Dolby Digital che può lavorare in modalità 2.0 oppure 5.1. Nella Timeline è possibile assegnare la posizione dell'audio di ciascuna traccia all'interno di uno spazio virtuale circoscritto dai cinque altoparlanti. L'authoring avviene nella sezione dedicata, che si distingue per una nuova traccia che appare subito sopra la Timeline. Qui vanno trascinati i menu raccolti nella libreria e la generazione e il collegamento dei capitoli sono operazioni automatiche oppure manuali. La sezione di esportazione è completa e include i preset per creare Dvd Video, Blu-ray e dischi AvcHd 2.0, per generare file compressi con i consueti codec e per caricare i filmati direttamente su YouTube, anche in Hd. Pinnacle Studio è disponibile in tre versioni: standard, Plus e Ultimate. Le differenze tra i pacchetti sono il numero di tracce nella Timeline (tre video e tre audio per la standard, 12 e 12 per la Plus e illimitate nella Ultimate) e il numero di effetti (1.500, 1.800 e 2.000, rispettivamente). Inoltre la standard è priva delle funzioni per creare video Ultra Hd e 3D, non supporta le animazioni degli effetti con i fotogrammi chiave e non gestisce l'audio multicanale Ac-3. Plus non comprende i plug-in di Red Giant e il software di iZotope.

CARATTERISTICHE TECNICHE

	Adobe	Cyberlink	Magix	Nero	Pinnacle
	Premiere Elements 12	PowerDirector 12 Ultra	Video deluxe 2014 Plus	Nero 2014 Platinum	Studio 17 Ultimate
Voto	8,5	9	7,5	7	8,5
Prezzo (euro, IVA inclusa)	98,40	69,99	99,99	99,99	129,95
Disponibile in italiano	●	●	●	●	●
Timeline/Storyboard	●●	●●	●●	●●	●●
Cattura e gestione clip multimediali					
Formati video supportati	Avi, Avi Dv, Mov, Mpeg-1, Mpeg-2, Mpeg-4 Wmv, 3gp, Swf, Vob, AvcHd, Xavc-S	Avi, Avi Dv, Mov, Mpeg-1, Mpeg-2, Mpeg-4, Vob, Wmv, Mod, Tod, AvcHd	Avi, Avi Dv, Mpeg-1, Mpeg-2, Mpeg-4, Mov, Wmv, Wmv-Hd, Vob, AvcHd	Avi, Avi Dv, Mpeg-1, Mpeg-2, Mpeg-4, Mov, Wmv, Wmv-Hd, Vob, AvcHd, Vob, Flv, Mkv	Avi, Avi Dv, Mpeg-1, Mpeg-2, Mpeg-4, Wmv, AvcHd
Formati grafici bitmap supportati	Bmp, Eps, Gif, Jpeg, Pcx, Png, Psd, Tga, Tiff, Ai	Gif, Jpeg, Png, Tiff, Bmp	Bmp, Gif, Jpeg, Pcx, Png, Psd, Tga, Tiff	Bmp, Gif, Jpeg, Pcx, Png, Tga, Tiff	Bmp, Jpg, Tga, Gif, Png, Tiff, Wmf, Psd, Pcx
Formati audio supportati	Aiff, Wave, Mp3, Wma, AC3 ¹	Wave, Wma, Asf, Mp3 ¹ , AC3 ¹	Wave, Mp3, Wma, Ogg, AC3	Wave, Mp3, Wma, Ogg, AC3	Wave, Wma, Mp3, AC3 ¹
Riconoscimento automatico cambio scena/Time Code	●●	●●	●●	●●	●●
Importazione clip in modalità batch con Time Code	●●	●●	●●	●●	●●
Gestione periferiche analogiche/digitali	●●	●●	●●	●●	●●
Creazione file proxy	✖	●	●	✖	✖
Impostazione progetto					
Supporto formati 4:3/16:9	●●	●●	●●	●●	●●
Supporto stereoscopia	✖	●	●	✖	●
Supporto Hdv/AvcHd	●●	●●	●●	●●	●●
Supporto Ultra Hd/4K	●●	✖	✖	●●	✖
Tracce video/audio nella Timeline	99 / 99	100 / 100	99 ²	99 / 99	illimitate ²
Puntatori di sincronizzazione nella Timeline/nei clip	●●	●●	●●	✖●	●✖
Raggruppamento tracce audio e video	●	✖✖	●	✖	✖
Raggruppamento clip	●	●	●	✖	✖
Taglio di parti interne a un clip	✖	●	✖	✖	✖
Transizioni					
Transizioni personalizzabili/Animabili con key frame	●✖	✖✖	●✖	✖✖	●✖
Transizioni 2D/3D/con bitmap di trasparenza	●●●	●●✖	●●●	●●✖	●●●
Filtri					
Filtri video personalizzabili/Animabili con key frame	●●	●●	●● ³	●●	●●
Filtri audio personalizzabili/Animabili con key frame	●✖	●✖	● ³	●●	●●
Motion tracking	●	✖	✖	✖	✖
Effetti a particelle	✖	●	✖	✖	●
Movim./deform./zoom del clip nell'inquadratura	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●
Rotoscoping	✖	●	✖	✖	✖
Rotazione 2D/3D del clip nell'inquadratura	●●	●✖	●●	●✖	●✖
Variazione velocità video	●	●	●	✖	●
Ritaglio bordi fotogramma	●	●	●	✖	●
Key frame con accelerazione e decelerazione	●	●	●	●	✖
Effetti audio DirectX	✖	✖	●	✖	✖
Sovrapposizioni con trasparenza					
Impostazione trasp. parziale (chroma key, luma key)	●	●	●	●	●
Strumenti di ritaglio matte	●	✖	✖	●	✖
Regolazione opacità complessiva direttamente nella Timeline	●	✖	●	✖	✖
Titolazione					
Titoli animati con moto orizzontale/verticale	●	●	●	●	●
Impostazione di: colore sfumato/bordo/smusso 3D/ombra/alone dei testi	●✖✖✖	●●✖✖	✖●✖✖	✖✖✖✖	●●✖✖
Audio					
Regolazione volume direttamente nella Timeline	●	●	●	✖	●
Generatore di musica sintetica	●	●	●	●	●
Codifica Dolby Digital 5.1/2.0	✖●	●●	●●	●●	●●
Esportazione filmato					
Esportazione senza rendering	✖	●	●	●	✖
Creazione menu interattivi per Blu-ray/Avchd/Dvd	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●
Personalizzazione menu	●	●	●	●	●
Creazione sottotitoli	✖	●	✖	✖	✖
Preimpostazioni per creare file audio e video per Blu-ray/Avchd/Dvd	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●
Masterizzazione diretta Blu-ray/Avchd/Dvd	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●
Preset per esport. per Hdv, iPod, Psp, cellulari, DivX	●●●●✖	●●●●✖	●●●●●	✖●●●✖	✖●●●●
Preset per esport. su YouTube/massima ris. (pixel)	● / 1.920 x 1.080	● / 1.920 x 1.080	● / 1.920 x 1.080	● / 1.920 x 1.080	● / 1.920 x 1.080

1) solo in output 2) le tracce supportano sia audio sia video 3) non tutti gli effetti supportano i key frame